

## REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' DELL'OCF

### Allegato 3

**Procedura disciplinante la prova valutativa per l'iscrizione all'albo unico dei consulenti finanziari** (adottato con delibera n. 795 del 30 novembre 2016)

#### Art. 1 (*Fonti normative*)

1. La presente procedura è adottata ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del Regolamento di organizzazione e attività.

#### Art. 2 (*Caratteristiche della prova valutativa*)

1. La prova valutativa, avente carattere teorico – pratico, consta di una prova realizzata con l'ausilio di strumenti informatici e con l'assegnazione ai candidati di questionari con risposta multipla, prefissati secondo le modalità stabilite dalla presente procedura.

2. La prova valutativa è unica per ciascun candidato e verte sulle seguenti materie:

- Diritto del Mercato Finanziario e degli Intermediari e Disciplina dell'attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede
- Nozioni di matematica finanziaria e di economia del mercato finanziario; Pianificazione finanziaria e finanza comportamentale
- Nozioni di diritto privato e di diritto commerciale
- Nozioni di diritto tributario riguardanti il mercato finanziario
- Nozioni di diritto previdenziale e assicurativo

3. Per l'espletamento della prova valutativa, l'OCF potrà avvalersi di procedure automatizzate gestite da società specializzate nei processi di selezione e di valutazione che prevedono l'utilizzo di test e di questionari a risposta multipla che consentono la generazione di una prova diversa per ogni candidato contenente un egual numero di quesiti, suddivisi per materia, con i medesimi gradi di difficoltà.

#### Art. 3 (*Archivio informatico dei quesiti*)

1. L'archivio informatico dei quesiti per la prova valutativa informatica è costituito dall'OCF presso l'Organismo stesso o società terze specializzate nelle procedure di cui all'articolo 2, comma 3.

2. L'archivio informatico contiene un numero di quesiti, pertinenti alle materie della prova valutativa, pari a cinquemila di cui mille sono quesiti pratici.

3. L'archivio è organizzato in base ad una tassonomia, pubblicata sul portale *web* dell'OCF ([www.organismocf.it](http://www.organismocf.it)), che stabilisce in dettaglio il raggruppamento dei quesiti per materia e, nell'ambito della stessa materia, per contenuti. La ripartizione dei quesiti per ciascuna materia è stabilita dal Comitato Direttivo e rappresentata nella tabella annessa al presente allegato. Il Comitato Direttivo si avvale di un ente specializzato che, anche attraverso un Comitato Scientifico

costituito al suo interno, è incaricato di formulare e curare l'aggiornamento dei quesiti di cui al precedente comma 2, proporre al Comitato Direttivo la tassonomia nonché suggerirne modifiche e integrazioni, coadiuvare il Comitato Direttivo nella valutazione dell'importanza e della difficoltà dei quesiti per l'attribuzione del relativo punteggio e, in tale ambito, proporre le linee guida per la redazione dei cosiddetti "quesiti pratici" nonché verificare la correttezza dei quesiti predisposti.

4. I contenuti dell'archivio informatico dei quesiti non sono segreti. Tuttavia l'unica modalità di pubblicazione ammessa è quella per finalità di esercitazione dei candidati. A tal fine l'archivio informatico completo è messo a disposizione dei candidati sul portale dell'OCF. Le esercitazioni devono consentire ai candidati di verificare il proprio livello di preparazione e familiarizzare con le modalità informatiche della prova valutativa.

#### Art. 4

##### *(Criteri di redazione, di formulazione e di raggruppamento dei quesiti)*

1. In occasione della prova valutativa, la procedura automatizzata che risiede su un server dedicato genera una prova di esame diversa per ciascun candidato con il medesimo grado di difficoltà. Ciascuna prova è costituita da sessanta quesiti, di cui quaranta quesiti da due punti, in cui rientrano dodici quesiti pratici e venti da un punto, ripartiti tra le materie oggetto della prova come segue:

- 24 quesiti nella materia del Diritto del Mercato Finanziario e degli Intermediari e Disciplina dell'attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede
- 19 quesiti nella materia delle Nozioni di matematica finanziaria e di economia del mercato finanziario; Pianificazione finanziaria e finanza comportamentale
- 5 quesiti nella materia Nozioni di diritto privato e di diritto commerciale
- 6 quesiti nella materia Nozioni di diritto tributario riguardanti il mercato finanziario
- 6 quesiti nella materia Nozioni di diritto previdenziale e assicurativo.

2. I quesiti da proporre ai singoli candidati sono selezionati tra quelli contenuti nell'archivio informatico di cui all'articolo 3. L'estrazione dei quesiti è casuale ed avviene mediante la procedura automatizzata.

3. I quesiti sono espressi in forma di questionario chiuso come domande dirette ovvero come parte di uno o più principi normativi ovvero affermazioni che trovano il loro completamento in una delle quattro risposte, delle quali una sola è esatta; la posizione della risposta esatta è determinata dal sistema automatizzato permutandone l'ordine in ogni estrazione.

4. I quesiti sono formulati in modo da assicurare parità di trattamento ai candidati.

#### Art. 5

##### *(Superamento della prova e attribuzione del punteggio)*

1. La prova è superata con il punteggio minimo di 80/100. La correzione avviene in modo informatizzato ed anonimo.

2. Il punteggio relativo a ciascun quesito (un punto ovvero due punti) è determinato in base alla difficoltà ed all'importanza dello stesso. I quesiti pratici hanno un punteggio pari a due.

3. La normativa di cui si tiene conto, ai fini dell'esattezza della risposta è quella vigente alla data prevista nel bando.

4. Nel caso di quesiti che, in sede di prova valutativa, presentino errori materiali si procederà annullando il quesito e riparametrando il punteggio della prova in considerazione del/dei quesito/i annullato/i.

#### Art. 6

##### *(Modalità di ammissione e svolgimento della prova valutativa)*

1. Sono ammessi alla prova valutativa coloro che hanno presentato domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini stabiliti dal bando, attestando secondo quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445:

- a) la propria residenza;
- b) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'articolo 3, comma 1, del Decreto Ministeriale, indicando l'istituto e l'anno di conseguimento;
- c) di aver versato il contributo previsto dall'articolo 20, comma 1, del Regolamento di organizzazione ed attività, indicando l'importo e le modalità di versamento.

2. La domanda di ammissione è indirizzata alla Commissione esaminatrice presso la sede della Sezione territoriale competente.

3. Le prove sono effettuate per gruppi di candidati, convocati nelle sedi stabilite secondo l'ordine di prenotazione.

4. I candidati sono identificati al momento dell'ingresso nei locali ove si svolge la prova d'esame ed a ciascuno viene assegnato un codice personale.

5. Ogni candidato ha a disposizione una singola postazione dotata di tablet, separata dalle altre, per l'esecuzione della prova. I candidati non possono avvalersi durante la prova di alcun appunto o pubblicazione anche ufficiale, supporto esterno o strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

6. La durata della prova è di ottantacinque minuti. I soggetti diversamente abili o affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono beneficiare di tempi aggiuntivi e degli ausili per lo svolgimento delle prove previsti nel provvedimento di indizione della prova valutativa, in relazione alla specifica indicazione riportata nella domanda di ammissione.

7. Durante lo svolgimento della prova e sino allo scadere del tempo concesso i candidati possono modificare le risposte già fornite. Il sistema attribuisce a ciascun codice identificativo in forma anonima il punteggio assegnato nella prova svolta.

8. Il punteggio e l'esito della prova valutativa sono visualizzabili da ciascun candidato al termine della prova. La Commissione esaminatrice che presiede lo svolgimento della prova valutativa dà formale comunicazione dell'esito della stessa al candidato presente.

9. I candidati hanno visione del proprio elaborato accedendo ad apposito servizio messo a disposizione dal portale dell'Organismo nell'area riservata all'aspirante consulente.

## Art. 7

### *(Reclamo avverso l'esito negativo della prova)*

1. Avverso l'esito negativo della prova è ammesso reclamo da proporsi all'OCF, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui il candidato ha sostenuto la prova valutativa con indicazione dei quesiti contestati unitamente alle motivazioni specifiche. L'OCF, qualora ravvisi una irregolarità o incompletezza sanabile, assegna al reclamante un termine per la regolarizzazione del reclamo e, se questi non vi provvede, dichiara il reclamo improcedibile.

2. Sul reclamo decide il Comitato Direttivo, sentito il parere tecnico del Comitato Scientifico, nel termine di sessanta giorni. Ai sensi degli articoli 2, comma 7, e 17, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, tale termine è sospeso per il tempo necessario all'acquisizione delle valutazioni tecniche del Comitato Scientifico e comunque non oltre quarantacinque giorni dalla richiesta del parere. Dell'inizio e della conclusione della sospensione è data comunicazione all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

3. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento di cui al comma 2 senza che il Comitato Direttivo abbia adottato il provvedimento, l'interessato può rivolgere istanza al Direttore Generale ai sensi dell'art. 2, comma 9-ter, della legge 7 agosto 1990, n. 241, affinché entro un termine pari alla metà del termine originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

4. Della decisione è data notizia all'interessato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

## Art. 8

### *(Entrata in vigore)*

1. Le presenti disposizioni entrano in vigore dall'1 dicembre 2016.

2. Dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni sono abrogate le disposizioni di cui all'Allegato 3 del Regolamento di organizzazione e attività adottate il 26 novembre 2010.

**Tabella**  
**Indicazione dei quesiti per materia**

<i>Nozioni di matematica finanziaria e di economia del mercato finanziario; Pianificazione finanziaria Finanza comportamentale</i>		
<i>Argomento</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Numero di quesiti</i>
<b>Costruzione del portafoglio</b>	Costruzione del portafoglio	
<b>Nozioni di matematica finanziaria, analisi di scenario</b>	Analisi di scenario	
	Nozioni di matematica finanziaria	
<b>Operatività bancaria e altri intermediari</b>	Strumenti e operatività di banche e altri intermediari finanziari	
<b>Strumenti Finanziari</b>	Fondi comuni di investimento	
	Futures	
	Opzioni	
	Strumenti derivati	
	Strumenti di mercato monetario	
	Swap	
	Titoli azionari	
	Titoli di credito	
	Titoli obbligazionari	
	Titoli strutturati	
	Valutazione delle obbligazioni	
		<b>1.600</b>

<i>Nozioni di diritto tributario riguardanti il mercato finanziario</i>		
<i>Argomento</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Numero di quesiti</i>
<b>Nozioni di diritto tributario e investimenti finanziari</b>	Aspetti del sistema tributario	
	La tassazione degli strumenti di investimento diretto	
	La tassazione degli strumenti del risparmio gestito	
	La tassazione indiretta dei redditi finanziari	
		<b>500</b>

<i>Nozioni di diritto previdenziale e assicurativo</i>		
<i>Argomento</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Numero di quesiti</i>
<b>Area previdenziale</b>	Il TFR	
	La previdenza complementare	
	La previdenza pubblica	
<b>Area assicurativa</b>	Aspetti civilistici del contratto	
	Aspetti tecnici, attuariali e finanziari	
	Aspetti tributari	
	Gli intermediari assicurativi	

I compiti dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni	
I principi assicurativi	
Le imprese di assicurazione	
Tipologie di rami e polizze	
	<b>500</b>

<b>Nozioni di diritto privato e di diritto commerciale</b>		
<b>Argomento</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Numero di quesiti</b>
<b>Diritto privato</b>	Beni e diritti reali: nozione e disciplina	
	Conclusione, interpretazione e adempimento del contratto	
	Contratti tipici	
	Le obbligazioni: nozione e disciplina	
	Matrimonio, rapporti patrimoniali tra coniugi e impresa familiare	
	Risoluzione e invalidità del contratto	
<b>Diritto commerciale</b>	L'impresa: nozione e disciplina	
	Scritture contabili e bilancio	
	Società di capitali: disciplina e organizzazione	
	Società di persone: disciplina e organizzazione	
	Titoli di credito	
	Vicende modificative della società e operazioni straordinarie	
		<b>400</b>

<b>Diritto del mercato finanziario e degli Intermediari e Disciplina dell'attività di consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede</b>		
<b>Argomento</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Numero di quesiti</b>
<b>Diritto del mercato finanziario e degli Intermediari e Disciplina del consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede</b>	Abusi di mercato	
	Appello al pubblico risparmio	
	Attività dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede	
	Disciplina dell'Albo unico dei consulenti finanziari	
	Emittenti e società con azioni quotate	
	Gestione collettiva del risparmio	
	La normativa antiriciclaggio	
	Mercati degli strumenti finanziari	
	Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari	
	Promozione e collocamento a distanza e offerta fuori sede	
	Provvedimenti sanzionatori e cautelari nei confronti dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede	
	Requisiti e deontologia dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e servizi di investimento	
	Servizi e attività di investimento	
	Trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti	
	Vigilanza su mercati e intermediari	
		<b>2.000</b>